

COMUNE DI COPERTINO

**Provvedimento di esclusione dalla Verifica di Assoggettabilità a VAS. Piano di Lottizzazione convenzionato PUE Comparto n.14 – Sub comparto 14A del P.R.G. di Copertino (Le).**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE ED OPERE PUBBLICHE

**AUTORITA' COMPETENTE PER LA PROCEDURA DI VAS**

*prot. 6525 del 2.03.2020*

**OGGETTO: L.R. 44/2012 e D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii - Piano di Lottizzazione convenzionato PUE Comparto n.14 – Sub comparto 14A del P.R.G. di Copertino (Le)**

**Provvedimento di esclusione dalla Verifica di Assoggettabilità a VAS**

L'anno 2020 addì 02/03/2020 del mese di marzo, presso la sede del Comune di Copertino (LE) – Area Pianificazione Territoriale ed Opere Pubbliche,

**l'Autorità Competente per le procedure in materia di VAS Arch. Barbara Miglietta,**

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. (norme in materia ambientale);
- la L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”;
- la D.G.R. n. 2614 del 2/12/2009 (Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell’attuazione della parte del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.);
- il Regolamento Regionale n.18 del 09/10/2013 (Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n.44, Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica, concernente piani e programmi urbanistici comunali);
- il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18 (Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44) Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica, concernente piani e programmi urbanistici comunali;
- il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U. Leggi sull’ordinamento degli Enti Locali);
- la Determina del settore comunale “Area Pianificazione Territoriale ed Opere Pubbliche” n.289 del 20 marzo 2018 e successive modificazioni, relativa alla nomina dell’Autorità Competente per il procedimento di Assoggettabilità a VAS, Arch. Barbara Miglietta;
- gli elaborati di progetto del Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata,

sulla base dell’istruttoria espletata riguardo alla procedura di Assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione Convenzionato Comparto n. 14 – Sub comparto 14A del P.R.G. del Comune di Copertino (Le) e di seguito riportata, per cui:

- con nota prot. N. 16410 del 13 giugno 2017 è stato presentato un progetto di Piano di Lottizzazione di iniziativa privata;
- con nota prot. N. 0028772 del 26 settembre 2018 l’Autorità Competente, acquisita la documentazione di progetto, l’elenco dei soggetti competenti in materia ambientale e degli Enti territoriali (nonché contributi e osservazioni pertinenti il Piano già espressi dai soggetti sopraccitati in fase di Istruttoria Urbanistica), avviava la procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS del Piano in oggetto; come previsto dalla L.R. 44/12 e ss.mm.ii.;

- con nota prot. N. 22587 del 25 luglio 2018 il Proponente trasmetteva all'Autorità Procedente e all'Autorità Componente e ufficio urbanistica gli elaborati di cui all'art. 8, co. 1, lett. a) e b) della L.R. 44/2012 e ss.mm. ii.;
- con nota prot. n. 0028772 del 26 settembre 2018 l'Autorità Competente comunicava l'avvio della fase di consultazione pubblica così come previsto dall'art. 8 della L.R. 44/12 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0070513-159 del 26.10.2018 ARPA Puglia forniva il proprio parere in merito alla Verifica di assoggettabilità a VAS;
- con nota prot. n. 0013647 del 26.11.2018 la Regione Puglia, Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente, sezione risorse idriche, forniva il proprio parere in merito alla Verifica di assoggettabilità a VAS;
- con nota prot. n. 161690 del 19.11.2018 il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Lecce trasmetteva il proprio parere in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- con nota prot. n. 121597 del 27.08.2019 il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Lecce trasmetteva un ulteriore parere in seguito alla nota datata 15.07.2019, da parte dell'Autorità Competente, in merito alla Verifica di Assoggettabilità a VAS.

considerato che:

- l'Autorità Procedente è il Comune di Copertino - Area Pianificazione Territoriale ed Opere Pubbliche, Ing. Fabio Minerva;
- l'Autorità Competente per le procedure di VAS è il Comune di Copertino – Area Pianificazione Territoriale ed Opere Pubbliche, Arch. Barbara Miglietta;

**acquisita e valutata tutta la documentazione presentata procede ad espletare l'attività tecnico-istruttoria finalizzata ad esprimere il Provvedimento di esclusione dalla verifica di assoggettabilità alla VAS così come previsto dall'art. 8 della L.R. 44/12.**

#### **1 Valutazione del Piano di Lottizzazione convenzionato Comparto n.14 – Sub comparto 14A del P.R.G. di Copertino (Le) e del Rapporto Ambientale (e sue integrazioni).**

Il Rapporto Ambientale (e sue integrazioni) è stato valutato tenendo conto dei principali aspetti indicati nell'Allegato IV bis alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e l'attività tecnico-istruttoria ha riguardato nello specifico:

1. gli elaborati progettuali trasmessi con nota prot. N. 22587 del 25 luglio 2018, tra i quali il Rapporto Ambientale;
2. l'elaborato trasmesso con nota n. 12896 del 19 aprile 2019: Aggiornamento e Integrazioni al Rapporto Ambientale (nota Comune di Copertino prot. 0009213 del 20/03/2019);
3. gli esiti della consultazione così come di seguito esposti:
  - sono stati consultati i seguenti Soggetti in materia Ambientale ed Enti Territoriali interessati: Regione Puglia Servizio Ecologia - Uff. Progr.ne Politiche Energetiche, VIA e VAS; Regione Puglia Servizio Assetto del Territorio; Regione Puglia Servizio Difesa del Suolo e Rischio Sismico; Regione Puglia Servizio Tutela delle Acque; Regione Puglia Urbanistica e Paesaggio U.O.P. di Lecce; Regione Puglia Servizio Urbanistica; Regione Puglia Servizio Rifiuti e Bonifiche; Regione Puglia Servizio Agricoltura; Regione Puglia Servizio Lavori Pubblici; Autorità di Bacino della Puglia-Bari; Azienda Sanitaria Locale Le/1-Lecce; Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia; Soprintendenza Belle Arti e Paesaggi della Puglia Province di Lecce-Brindisi-Taranto;

ARPA Puglia; Provincia di Lecce Settore Ambiente, Sviluppo del Territorio, Programmazione Strategica; Autorità Idrica Pugliese-Bari; AQP Direzione Industriale;

- Durante la fase di consultazione pubblica, con nota N.0028772 del 26 settembre 2018 è stata inoltre comunicata l'avvenuta pubblicazione, in forma digitale, della proposta di Piano comprensiva del Rapporto Ambientale e dei relativi elaborati grafici, sul sito web del Comune di Copertino (LE), nonché il termine entro il quale prendere visione della proposta e presentare osservazioni;
- Sono pervenuti complessivamente 4 pareri, che allegati in forma integrale al presente documento, si sintetizzano come segue:
  - Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica ASL Lecce: 2 pareri (di cui il primo per richiesta integrazioni, per "ulteriori approfondimenti ed evidenze").

Nel rispetto di tutte le norme igienico sanitarie contenute nelle disposizioni vigenti nonché nei regolamenti locali, l'Ente ritiene che il Piano in oggetto possa essere escluso da VAS alle seguenti condizioni:

- si proceda ad un'attenta valutazione relativa all'impatto acustico dimostrando il rispetto dei limiti di zona in considerazione anche dell'aumento del traffico veicolare;
- si attuino tutte le forme di mitigazione possibile relativamente alla nuova viabilità (ad es. barriere fonoassorbenti, fasce di rispetto, ecc..);
- si prevedano adeguate misure di contenimento e mitigazione dei possibili effetti negativi (inquinamento atmosferico da aumentato traffico, rischi di incidenti, ecc..) prodotti sull'ambiente tramite l'impiego di idonee essenze arboree e/o di adeguate strutture artificiali;
- si attui una corretta gestione dei rifiuti prodotti sino al conferimento per ragione merceologica differenziata prevedendo apposite aree ecologiche;
- siano rispettati i requisiti di accessibilità, visitabilità ed adattabilità come prescritto dal D.M. n. 236/89 e dalla L. 13/89;
- sia rispettata la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n.81/08 e ss.mm.ii.
- *ARPA Puglia*: L'Ente ritiene che i possibili impatti ambientali dovuti al piano in oggetto sono riconducibili a condizioni di sostenibilità attraverso la previsione di adeguate misure di mitigazione. A tal fine viene chiesto di:
  - Assicurare il rispetto della disciplina statale e regionale in materia di scarichi in pubblica fognatura, anche in riferimento alla necessità di convogliare le acque meteoriche non soggette a recupero e riutilizzo nella rete separata per le acque bianche attenendosi alla normativa regionale in materia;
  - Perseguire il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche (R.R. n.25/2013, ovvero della "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia"), in primo luogo di quelle provenienti dalle coperture, almeno per l'irrigazione degli spazi verdi pubblici e privati o per altri usi non potabili, per es. attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo;
  - In merito all'inquinamento acustico, rispettare i livelli prestazionali della classe omogenea di appartenenza delle aree (esplicitando il riferimento al vigente strumento di classificazione acustica, ai sensi della L.R. 3/2002); evidenziando l'eventuale necessità di adottare misure di risanamento ai sensi della normativa vigente, nazionale e regionale;

- Rispettare il R.R. n.13/2006 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
- Promuovere l’edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla L.R. 13/2008 e s.m.i. “Norme per l’abitare sostenibile”, privilegiando in particolare l’adozione di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti; l’adozione di materiali riciclati e recuperati, favorendo una progettazione che possa ridurre la produzione di rifiuti da demolire; la scelta di interventi finalizzati al risparmio energetico (impianti di illuminazione a basso consumo, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari termici e fotovoltaici integrati); l’adozione di tecniche ai fini del contenimento dell’inquinamento elettromagnetico indoor.
- Nelle fasi di cantiere prevedere:
  - o l’utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse, avviando a recupero i materiali di scarto;
  - o Tutti gli accorgimenti atti a contenere il sollevamento e la dispersione delle polveri e le emissioni di rumore
- *Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell’ambiente – Sezione Risorse Idriche*

L’Ente evidenzia che la zona interessata dal Piano di Lottizzazione rientra nel perimetro delle “Aree a tutela quali-quantitativa” disciplinate dall’art. 23 delle NTA del Piano Tutela Acque (PTA); alle cui prescrizioni si è obbligati ad attenersi in sede di rilascio di nuove autorizzazioni alla ricerca e all’estrazione di acque sotterranee.

L’Ente regionale evidenzia le seguenti condizioni da conseguire negli ambiti:

- Trattamento acque meteoriche. Dopo aver ribadito che attualmente il comparto in esame risulta esterno alla perimetrazione dell’agglomerato di Copertino, il Servizio Regionale obbliga, per quanto attiene la raccolta delle acque bianche, l’applicazione puntuale di quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel R.R. n.26/2013 in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia. Per quanto concerne l’indirizzo soluzione prospettato dal proponente (“si propongono soluzioni che limitino l’impermeabilizzazione del suolo mediante l’utilizzo di tecniche e materiali utili a favorire la percolazione delle acque”) il Servizio Regionale sottolinea come questo rispecchi la buona regola riportata nella normativa vigente alla quale è fatto obbligo attenersi.
- Politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso. Come si rileva dalla Relazione di Assoggettabilità a VAS “per evitare il sovra sfruttamento delle risorse idriche sarà opportuno raccogliere, stoccare le acque piovane in quantità adeguate al fabbisogno e riutilizzarle per usi compatibili (es. irrigazione spazi verdi). Il Servizio Regionale ribadisce l’obbligo di applicazione delle disposizioni contenute nel R.R. n.26/2013.

## **Attività tecnico-istruttoria**

### **a) Caratteristiche del Piano di Lottizzazione Convenzionato e Aree interessate dal Piano.**

Il Comune di Copertino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato definitivamente con Delibera di Giunta Regionale n° 1690 del 14 novembre 2001. Il P.R.G. ha tipizzato parte del territorio comunale, quale futuro ampliamento in aree di espansione residenziale, produttiva, ecc. perimetrando in Comparti Urbanistici Perequativi da sottoporre a Strumentazione Attuativa ai sensi dell’art.15 della L.R.56/80. L’area oggetto di

Piano di Lottizzazione è interna al Comparto 14 che il PRG tipizza come Zona Omogenea C3 definendo i seguenti indici:

Superficie territoriale	mq. 55.816
Indice di Fabbricabilità Territoriale	0,80 mc/mq
Volumetria massima	mc. 44.652
Abitanti insediabili (mc.44.652/100mc/ab)	ab.446
Aree per urbanizzazione secondaria	mq. 26.502
Standard mq/ab	58,97 mq/ab
Indice Fondiario medio	2,526 mc/mq

Il Piano Attuativo interessa porzioni di aree del Comparto n°14.

I signori Gaetano, Michele e Fabrizio De Palma risultano proprietari di un compendio di aree, in catasto individuate al fg. 18 part. 1282, interne al Comparto e costituenti il 37,35% della Superficie Territoriale dello stesso. In tutti questi anni non si è riusciti a raggiungere con gli altri proprietari delle aree interne al Comparto 14 un accordo per la presentazione del Piano Attuativo.

Dalla Planimetria Generale del Comparto si può riscontrare che intorno all'area di proprietà dei proponenti le aree tipizzate dal P.R.G. C3 risultano ampiamente frazionate con particellazione catastale rispondente alla presumibile dimensione di lotti edificabili. Tale frazionamento ha interessato anche le aree dal P.R.G. tipizzate F4 e destinate a costituire il Parco Urbano a margine della zona ospedaliera. A fronte dell'impossibilità di attuare l'intera realizzazione Comparto 14 nella sua originaria estensione, sulla base dell'art. 2.6 delle N.T.A. del P.R.G. che prevede che i Comparti Attuativi delle Previsioni Urbanistiche possono essere "compilati a cura dei proprietari delle aree o in caso di inerzia degli stessi dall'Amministrazione Comunale", all'Amministrazione Comunale di Copertino è stato tuttavia chiesto:

- di promuovere la redazione del Piano Attuativo su tutto il Comparto 14 utilizzando le procedure previste dall'art. 14 della L. n° 1150/42 e successive integrazioni e modifiche.
- di approvare l'allegato Strumento Attuativo in deroga alla perimetrazione originariamente prevista dal P.R.G. considerato che la formazione del Sub Comparto non comporta varianti agli Indici e Parametri Urbanistici, rispetta la ripartizione degli Utili e degli Oneri con i proprietari delle altre aree, permette all'Amministrazione Comunale l'immediata acquisizione di tutte le opere di Urbanizzazione Primaria realizzate dai proponenti e la cessione di una vasta area F4 così come prevista dalla vigente Strumentazione Urbanistica Generale.

Si precisa inoltre che avendo il P.R.G. definito, ai sensi dell'art. 15 L.R. 56/80, la posizione delle aree per Urbanizzazione Secondaria e le infrastrutture viarie, la formazione del Sub Comparto non potrà in alcun modo ostacolare la successiva conurbazione delle parti restanti, anch'esse tenute a rispettare le specificazioni di dettaglio previste dal P.R.G. stesso.

Al fine di rimuovere le condizioni di stallo e dare almeno parziale attuazione alle previsioni del Comparto a distanza di circa dodici anni dall'approvazione del PRG, si propone uno Strumento Attuativo sull'unica porzione di area che ad oggi risulta non frazionata (p.lla n°1282) ed intestata ad un'unica proprietà individuando così un Sub-Comparto che rispetta "in toto" tutte le previsioni di PRG sia con riferimento al disegno infrastrutturale (rete viaria, ubicazione aree a servizi e aree edificabili) sia per ciò che concerne la dotazione per standard urbanistici (urbanizzazione Secondaria).

I dati urbanistici del Sub-Comparto desunti dagli elaborati del PRG sono i seguenti:

Superficie territoriale	mq. 20.851
Indice di Fabbricabilità Territoriale	0,80 mc/mq
Volumetria massima	mc. 16.680
Abitanti insediabili (mc.16.680/100mc/ab)	ab.167

Standard mq/ab	58,97 mq/ab
Aree per urbanizzazione secondaria	mq. 9847,99
Indice Fondiario medio	2,526 mc/mq

A fronte di tali previsioni il P.d.L. prevede:

Volumetria (S.T.mq 20.851 * IFT 0,80mc/mq)	mc.16.680
n° abitanti ( mc.16.680/100mc/ab)	ab.167
Superficie Fondiaria	mq. 6.969
Indice Fondiario medio	mc/mq 2,39 < 2,526 mc/mq
Aree per urbanizzazione secondaria	mq. 9. 856 > mq.9847,99 ( = 167* 58,97mq/ab)
Aree per Urbanizzazione Primaria	mq. 4.026

L'area oggetto di progettazione planovolumetrica limitrofa alla Struttura Ospedaliera è delimitata a Nord-Ovest da viabilità urbana (via don Luigi Sturzo), mentre a Sud-Est è contermina ad un tessuto edificato a prevalente destinazione residenziale.

Il Piano rispetta la progettazione del PRG definendo la dislocazione delle volumetrie e delle aree a servizi e di conseguenza dettagliando anche la rete viaria che comunque resta coerente con la rete infrastrutturale esistente e con quella prevista dal PRG per l'intero Comparto 14. Le Volumetrie sono state concentrate su due isolati all'interno dei quali il Piano individua un'ipotesi planovolumetrica tutta interna alla sagoma d'involucro massimo che risulta determinata dai distacchi minimi dai confini previsti dal PRG e quindi divenendo vincolante per tutte le progettazioni edilizie. Vincolante nelle progettazioni edilizie risulta essere anche la suddivisione di ogni isolato in Unità Minime d'Intervento che rappresentano la "quota minima" di superficie fondiaria da assoggettare a Progettazione Edilizia unitaria; risulta altresì evidente che la progettazione potrà interessare anche più Unità Minime d'Intervento.

Nel Piano l'ampia area a verde prevista dal PRG come aree per urbanizzazione secondaria viene a configurarsi come un parco urbano che integra e connette le aree a destinazione residenziale con l'Ospedale, attrezzatura ormai di livello comprensoriale; ed infatti lungo la viabilità di nuova previsione che separa l'area a verde dai lotti edificabili si è prevista un'area di circa mq 1000 da destinare a parcheggi pubblici.

Il Piano rendendo prescrittiva solo la sagoma d'ingombro massimo ha voluto lasciare autonomia e libertà progettuale nella composizione architettonica e distributivo funzionale ai progetti edilizi che saranno presentati successivamente al Convenzionamento del Piano. Inoltre il P.R.G. prevede che nelle Zone C3 almeno il 20% della volumetria realizzabile abbia destinazione diversa da quella residenziale, prevedendo per tale quota volumetrica la possibilità di insediare attività commerciali, Uffici pubblici e privati, Istituto di Credito, Assistenza e Previdenza (art.11.1 NTA PRG).

I tipi edilizi proposti a livello esemplificativo partono da una matrice (ml 24 \*10) che può variare di dimensioni a seconda delle destinazioni che si intendono realizzare nelle varie Unità Minima d'Intervento.

Il Piano ha previsto la cessione di aree per urbanizzazione secondaria per una superficie pari a mq. 9856,00, superiore al minimo prefissato di mq. 9847,99 [= (mc 16.680 / 100 mc/ab) \*mq. 58,97], distinte in "Verde Attrezzato e Viali pedonali" (mq. 8886,00) e "Parcheggi Pubblici" (mq. 970,00).

#### **b) Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate.**

Nel R.A. vengono analizzate le caratteristiche ambientali e paesaggistiche del territorio in esame. Il Comune di Copertino è situato nella parte occidentale del Salento; si estende su una superficie pianeggiante per un totale di circa 57,76 Km<sup>2</sup> e confina con i Comuni di Arnesano, Carmiano, Galatina, Lequile, Leverano, Monteroni di Lecce, Nardò e San Pietro in Lama.

Con riferimento al **Comparto Aria** l'analisi condotta nel Rapporto Ambientale (R.A.) (pag. 12-14) prende a riferimento dati, elaborazioni ed informazioni ottenute dalla Rete Regionale di monitoraggio della Qualità

dell'Aria adeguata alla più recente normativa. Poiché Copertino non presenta sul suo territorio di competenza alcuna centralina di rilevamento, sono stati presi in considerazione i punti di campionamento più vicini e relativi alle stazioni di Galatina e Arnesano. Nel documento integrativo al R.A. trasmesso dal proponente viene data una risposta alla nota con cui ASL di Lecce evidenzia che la matrice "Aria" può subire modifiche in seguito all'aumento del traffico veicolare e al funzionamento degli impianti di riscaldamento.

Riguardo al **Comparto Acqua** nel R.A. (pag. 14-17) è stata fatta un'analisi di quello che il Piano di Tutela delle Acque (PTA) e il Piano di Assetto Idrogeomorfologico (PAI) prevedono nell'ambito del territorio di Copertino. Partendo dal presupposto che, a causa dell'alta permeabilità delle rocce affioranti, non sono presenti acque di transizione o marino-costiere e alcuna rete idrografica superficiale, la componente acqua è rinvenibile solo nel sottosuolo; quasi interamente dalla falda profonda, sita principalmente nei depositi cretaci, e solo marginalmente dalla falda superficiale. Secondo il PTA qualitativamente l'acqua sotterranea presente in ambito comunale ha una bassa concentrazione salina rispetto alle aree più prospicienti la costa. Nell'integrazione del R.A. vengono recepite le misure di compensazione/mitigazione indicate dal Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - Sezione Risorse Idriche in ambito del PTA.

Il PAI non individua alcuna area a pericolosità idraulica e geomorfologica nell'area oggetto di intervento del PDL.

Per la caratterizzazione del **Suolo** nel R.A. è stato fatto un esame relativo alla geologia e geomorfologia del territorio comunale e dell'area circostante relativa al Salento centro-meridionale. Si osserva un'analisi dell'assetto geologico e litostratigrafico dell'area di interesse e di quella circostante, con descrizione della configurazione morfostrutturale e delle formazioni geologiche (pag.17-19 del R.A.).

Riguardo all'**Uso del Suolo** lo studio è stato effettuato sulle classi del Corine Land Cover Classification presenti nel buffer di 500 m dal perimetro proposto del P.d.L. (fonte: Sit Puglia aggiornato al 2011); è stata individuata la percentuale di incidenza d'uso (in termini di estensione) dal quale si deducono le classi più rappresentative in ordine di estensione (pag. 19-21 del R.A.).

Relativamente all'aspetto **Flora e Vegetazione** sono stati raccolti dati in campo ed esaminati dal punto di vista fitogeografico e alla luce della loro eventuale inclusione in direttive e convenzioni internazionali, comunitarie e nazionali, per una loro valutazione sotto il profilo conservazionistico. Sono state menzionate le categorie in cui rientrano gli habitat e le specie presenti (pag.22-24 del R.A.), relazionandole al clima in termini di disponibilità idrica e calore e quindi di evapotraspirazione reale e potenziale. Mediante l'utilizzo di dati di letteratura e sopralluoghi in situ, è stata condotta un'analisi sulla **Vegetazione potenziale e reale dell'area**.

Per quanto riguarda l'**Analisi Faunistica** è stata effettuata una verifica sull'eventuale presenza di specie contemplate dalla Direttiva CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici e dalla Direttiva CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali e della flora e della fauna selvatiche, oltreché un'analisi della fauna nel suo complesso (pag. 26-32 del R.A.).

Nella fase di valutazione della componente **Paesaggio** sono stati analizzati i vincoli del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (**PPTR**) (pag. 32-34 del R.A.), organizzati in componenti geomorfologiche, idrologiche, botanico vegetazionali, delle aree protette, culturali e insediative, dei valori percettivi. Le componenti sono ulteriormente suddivise in beni paesaggistici e ulteriori contesti paesaggistici.

Per quanto attiene la componente **Rumore** è stato solo messo in evidenza che, al netto dell'attività di cantiere in esercizio non si rilevano attività che possano generare ulteriore disturbo rispetto alla situazione attuale.

Per quanto riguarda il comparto **Rifiuti** nel R.A. è stato menzionato l'andamento della raccolta differenziata nell'area comunale rispetto a due anni di riferimento e l'andamento della produzione pro-capite di RSU espressa in Kg/mese. I dati sono stati valutati in rapporto alla variazione di popolazione residente con l'attuazione del P.d.L. rispetto a quella attuale.

In seguito alla richiesta di ASL Lecce nel documento integrativo al R.A. viene inquadrato l'aspetto relativo alla **Salute Pubblica**.

Nel documento integrativo al R.A. in relazione all'**Inquinamento Acustico**, il R.A. viene aggiornato inquadrando l'area di intervento nell'ambito del Piano di Zonizzazione acustica comunale.

**a) Qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al Piano o Programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del D.lgs 18 maggio 2001, n.228.**

Nel R.A. viene messo in evidenza che l'area di interesse è priva di peculiarità ambientali da tutelare e salvaguardare per cui la lottizzazione proposta, pur apportando una trasformazione fisica ed un diverso uso del territorio, non interferisce con le peculiarità ambientali e paesaggistiche presenti in aree circostanti.

**b) Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello nazionale, internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al Piano o al Programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto dei detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale.**

Nell'ambito della documentazione prodotta non sono stati individuati puntualmente obiettivi di protezione/sostenibilità ambientale ritenuti rilevanti per il P.d.L. e contenuti nei principali documenti di indirizzo regionale, nazionale e comunitario in materia di protezione ambientale; conseguentemente non è stato possibile analizzare i contenuti del R.A. pertinenti il Piano proposto con quelli rivenienti da strategie e norme comunitarie-nazionali che siano in grado di esplicitare tra di loro piena coerenza e/o potenziali conflitti.

*Si ritiene opportuno esporre l'interazione del progetto con il Piano Regionale dei Trasporti.*

**c) Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi.**

La determinazione dei possibili effetti ambientali del Piano è stata svolta valutando i fattori d'impatto che interessano le diverse matrici/comparti ambientali nelle due fasi di realizzazione del progetto: quella di cantiere (fase di realizzazione) e quella di esercizio (fase di gestione e manutenzione). La fase di cantiere comprende tutte le azioni finalizzate alla realizzazione dell'opera (scavi, movimentazione mezzi meccanici, deposito materiali ecc.) mentre quella di esercizio tutte le attività connesse essenzialmente alla fruizione e utilizzo delle strutture realizzate; vengono sintetizzate in una tabella le azioni del piano di lottizzazione classificate in base alle fasi a cui appartengono (pag. 37 del R.A. e pag. 9 dell'integrazione al R.A.). il grado di impatto è suddiviso in tre categorie: Alto, Medio e Basso. Le matrici considerate per la valutazione degli impatti sono: Aria, Acqua, Suolo, Flora, Fauna, Paesaggio, Rifiuti, Rumore, Ambiente Urbano/Salute Pubblica.

In seguito alla loro valutazione, gli impatti sui diversi comparti ambientali sono da ritenersi di scarsa rilevanza, soprattutto per ciò che riguarda l'aria, l'acqua, la flora, il paesaggio, i rifiuti e la salute pubblica. Per quanto riguarda il rumore si potrebbe avere un impatto negativo sulla componente fauna durante la sola fase di cantiere, specialmente nelle limitrofe aree agricole dove alcune specie animali, pur non stazionando a lungo in tali ambienti, svolgono in essi importanti funzioni trofiche. È comunque doveroso sottolineare che nel complesso le aree interne al P.d.L. sono ormai da ritenersi inglobate in un sistema urbano in fase di consolidamento e, pertanto, svolgendo sin da ora una modesta funzione ecologica, nel medio-lungo periodo gli impatti sulla fauna possono ritenersi di scarsa rilevanza per la poco significativa consistenza delle caratteristiche naturalistiche del sito. In riferimento alla componente suolo la realizzazione delle previsioni infrastrutturale e insediative del P.d.L., seppur permanenti, hanno effetti non significativi su tale componente, in quanto la perdita di suolo si applica ad un'area di modeste dimensioni, incolta dal punto di vista agricolo e di scarsa rilevanza dal punto di vista paesaggistico e naturalistico. Inoltre buona parte del sub-comparto prevede la sistemazione a verde, soprattutto in prossimità della strada di accesso principale e, mediante l'impiego di

specie arboreo-arbustive autoctone, tali superfici a verde possono svolgere una funzione ecologico-funzionale di maggior pregio rispetto all'attuale destinazione di uso a seminativo. Ciò influisce anche sulla componente della salute pubblica; difatti, il passaggio dall'attuale destinazione di incolto/seminativo a verde attrezzato con specie sempreverdi arboreo-arbustive autoctone incrementerà notevolmente la biomassa capace di aumentare l'assorbimento di CO<sub>2</sub> e la biodiversità vegetale del territorio circostante.

### **Misure di mitigazione e azioni di Compensazione**

Nel R.A. vengono illustrate le **misure di mitigazione** (attività capaci di minimizzare, correggere e ridurre gli effetti di un danno ambientale) e le **azioni di compensazione** (azioni volte a compensare l'eventuale impatto) per le diverse componenti ambientali (paragrafo 5 del R.A. e ulteriori modificazioni dal documento integrativo):

- Dotare gli edifici di sistemi di produzione di calore mediante caldaie ad alto rendimento, alimentate dalla rete cittadina di distribuzione di gas;
- Posa in opera di barriere vegetali come barriere antirumore e schermatura visiva da e verso l'esterno del Comparto. Per lo scopo utilizzare specie arboreo-arbustive autoctone e di provenienza locale (ecotipo locale) che meglio si adattano alle condizioni climatiche del sito;
- Proporre soluzioni che limitino l'impermeabilizzazione del suolo mediante l'utilizzo di tecniche e materiali utili a favorire la percolazione delle acque;
- Rispetto della disciplina in materia di scarichi in pubblica fognatura; il Piano di lottizzazione ha previsto una rete di infrastrutture per la raccolta e smaltimento delle acque bianche e delle acque nere che saranno allacciate alla rete esistente. Con riferimento alla rete fognante infrastruttura previste nel P.d.L., si specifica che in sede di progettazione esecutiva della rete fognante si dovrà verificare la potenzialità dell'impianto di depurazione oggi in esercizio a servizio del Comune di Copertino; se gli esiti di tale valutazione saranno negativi si dovrà prevedere alla realizzazione di un impianto di depurazione autonomo sufficiente al carico insediativo previsto dal Piano;
- Per evitare il sovrasfruttamento delle risorse idriche è opportuno raccogliere e stoccare le acque piovane in quantità adeguate al fabbisogno e riutilizzarle per usi compatibili (es.: irrigazione spazi verdi. Obbligo di rispetto del RR 26/2013 "disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia");
- Obbligo di rispetto del PTA relativamente alle "Aree a tutela Quali-quantitativa";
- Obbligo di rispetto del RR 26 del 12/12/2011 (modificato con RR 7 del 26/05/2016) sugli scarichi di acque reflue domestiche ed approvvigionamento delle acque potabili;
- In fase di progettazione esecutiva prevedere la produzione di energia da fonti rinnovabili (installazione di impianti solari-termici e fotovoltaici integrati);
- Obbligo di rispetto dei limiti dell'inquinamento acustico secondo la classificazione ai sensi della LR 8/2002 per la tipologia delle aree soggette a P.d.L.;
- Per ciò che concerne l'impianto di pubblica illuminazione far riferimento al Regolamento Regionale n°13 del 22/8/2006 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico" attuativo della L.R. n°15 del 23.11.2005;
- Promozione dell'edilizia sostenibile mediante l'impiego di materiali e componenti che favoriscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti, materiali riciclati e/o recuperati per un successivo smaltimento selettivo e una diminuzione dei rifiuti da demolizione;
- Riduzione dell'inquinamento elettromagnetico indoor attraverso adeguata schermatura degli impianti elettrici;
- Durante le fasi di cantiere prevedere il minor consumo di risorse e il recupero delle terre e rocce da scavo, nonché evitare il più possibile il sollevamento di polveri.

Nel documento integrativo del R.A., si tiene conto di alcune prescrizioni date dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti territoriali interessati durante la fase di Assoggettività a VAS, nello specifico: Parere Azienda Sanitaria Locale (Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica), ARPA Puglia, Dipartimento Regionale Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente – Sezione Risorse Idriche.

Con il Parere espresso da ASL mediante nota n.121597 del 27/08/2019 si ritiene che, sotto il profilo igienico-sanitario, il Piano in oggetto possa essere escluso dal procedimento di VAS, con le seguenti osservazioni:

- 1) si proceda ad una attenta valutazione relativa all'impatto acustico dimostrando il rispetto dei limiti di zona in considerazione anche dell'aumento del traffico veicolare;
- 2) si attuino tutte le forme di mitigazione possibile relativamente alla nuova viabilità (ad es. barriere fonoassorbenti, fasce di rispetto ecc.);
- 3) si prevedano adeguate misure di contenimento e mitigazione dei possibili effetti negativi (inquinamento atmosferico da aumentato traffico, rischi di incidenti ecc.) prodotti sull'ambiente tramite l'impiego di idonee essenze arboree e/o di adeguate strutture artificiali;
- 4) si attui una corretta gestione dei rifiuti prodotti sino al conferimento per frazione merceologica differenziata prevedendo apposite aree ecologiche;
- 5) siano rispettati i requisiti di accessibilità, visibilità ed adattabilità come prescritto dal D.M. n. 236/89 e dalla L.13/89;
- 6) Sia rispettata la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. n. 81/08 e ss.mm.ii.

### **Conclusioni**

In conclusione, alla luce dei contributi espressi dai Soggetti Competenti in materia ambientale intervenuti nel procedimento che si intendono qui richiamate, si ritiene che il piano di lottizzazione del Comparto 14 - SubComparto 14A del Comune di Copertino(LE) non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni con le componenti naturalistiche, antropiche, paesaggistiche e nei riguardi delle componenti chimico fisiche dell'aria, dell'acqua, acustico del suolo e sottosuolo, e debba essere pertanto escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs n°152/2006 e dall'art.8 della legge regionale n°44/2012.

Fermo restando il rispetto della normativa ambientale, l'intervento è ammissibile a condizione che il Proponente recepisca le osservazioni evidenziate in precedenza rispettandole in fase di cantiere ed esercizio.

L'Autorità Competente  
Arch. Barbara Miglietta